

**Busta paga magra: la protesta Tua. La Filt Cgil proclama lo stato di agitazione: «C'è un clima pesante in azienda»**

PESCARA Stato di agitazione per il personale della Tua, la società di trasporto pubblico regionale. A proclamarlo la Filt Cgil Abruzzo, a distanza di circa un anno da un'iniziativa analoga, che denuncia relazioni sindacali "difficili" all'interno dell'azienda e tagli in busta paga . «Pur consapevoli che da un'aggregazione societaria alquanto complessa», scrive il segretario Franco Rolandi, «per caratteristiche dimensionali, logistiche e tecniche, non avremmo potuto aspettarci risultati immediati in termini qualitativi e organizzativi, non avremmo mai immaginato che nell'arco di un triennio, si arrivasse addirittura a peggiorare (e di gran lunga) le pessime esperienze e condizioni del passato». Secondo Rolandi, «alcuni timidi segnali di cambiamento si registrarono nel breve lasso di tempo in cui la neonata società venne affidata alla guida del professor Luciano D'Amico, ma con l'avvicendamento societario, sono bastati davvero pochi mesi per fare un terribile salto nel passato e per vanificare in brevissimo tempo quegli sforzi straordinari a cui le organizzazioni sindacali e con esse i circa 1600 lavoratori, si sottoposero nel 2015 con il solo obiettivo di contribuire alla nascita di un'importante azienda pubblica. Oggi», prosegue Rolandi, «nella società Tua Spa persevera un atteggiamento discriminatorio in modo specifico nei confronti di quelle rappresentanze sindacali che osano manifestare dissenso e critiche nell'operato aziendale. Eppure la società dovrebbe essere alquanto consapevole che i dipendenti della Tua oltre ad avere condiviso misure di armonizzazione e di efficientamento delle condizioni normative e retributive espressamente previste dal contratto aziendale siglato nel 2015, si sono visti sottrarre l'erogazione del Premio legato al positivo risultato di esercizio quantificabile in circa 1800 euro lordi (relativa al periodo 2014/2018). Se a tutto ciò aggiungiamo la imbarazzante condizione dei servizi offerti ai cittadini che è indubbiamente peggiorata sotto tutti i punti di vista è del tutto evidente che l'unica cosa che rimane da fare per un'organizzazione sindacale che faccia il proprio dovere, è alzare il livello di attenzione e di conflitto».